



Comune di Carbonia
Provincia del Sud Sardegna

**CAPITOLATO DESCRITTIVO – PRESTAZIONALE
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
ASILO NIDO COMUNALE
“I COLORI DELL’ARCOBALENO”
dal 01/01/2025 al 31/07/2027**

TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il Servizio "Asilo Nido Comunale" nella sua totalità gestionale amministrativa ed organizzativa, compresa la riscossione delle tariffe stabilite annualmente dalla Giunta comunale, con la sola eccezione della raccolta delle iscrizioni e della formazione della graduatoria.

Il servizio dovrà essere gestito secondo le modalità e le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta tecnico-qualitativa proposta dalla concorrente in sede di gara.

Dovrà inoltre riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati nella L. R. n. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L. R. n. 4/88 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)" e nel D.P.G.R. n. 4/2008 "Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L. R. n. 23/2005. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione", tenendo conto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 62/24 del 14/11/2008 "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia" e della D.G.R. n. 28/11 del 19/6/2009.

La gestione del servizio "nido d'infanzia" è comprensiva di:

- prestazioni educative (comprese quelle che si svolgono all'esterno della struttura)
- preparazione e somministrazione dei pasti
- prestazioni di cura e igiene degli ambienti e dei materiali
- fornitura di derrate alimentari; materiali di pulizia, consumo, merceria, cancelleria e didattici
- manutenzione ordinaria della struttura e degli spazi attigui esterni
- gestione amministrativa in ordine alla riscossione delle tariffe mensili da applicare agli utenti e approvate dal Comune
- gestione e presa in carico dei pagamenti e di eventuali segnalazioni all'ente appaltante di situazioni di morosità

L'operatore Economico ha facoltà di proporre dei servizi aggiuntivi rispetto al Servizio Asilo Nido da attivarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.30, nei giorni festivi e durante il mese di agosto, compatibilmente con le proprie risorse umane e materiali; potrà, inoltre, utilizzare la struttura, nei giorni e periodi sopra indicati, per attività non previste dall'appalto rese ai cittadini di Carbonia.

L'utilizzo dei locali sarà sempre e comunque subordinato:

- alla puntuale esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato
- alla condizione che il personale assunto è utile a mantenere il rapporto educatore-bambino previsto dalla normativa non venga mai alterato

L'operatore Economico potrà effettuare un sopralluogo presso la struttura per prenderne visione, al fine di avere cognizione degli arredi e delle strumentazioni/materiali necessari, nonché dell'organizzazione degli spazi interni, in modo da modularli in relazione al percorso educativo da portare avanti, alla fascia d'età dei minori e dei disabili eventualmente presenti, e delle aree tematiche prescelte. Il sopralluogo può essere effettuato negli orari comunicati dal Responsabile Unico del Progetto, a seguito della presentazione della apposita richiesta. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo; verrà rilasciata idonea dichiarazione attestante il sopralluogo che i concorrenti potranno inserire nella documentazione amministrativa.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata tramite il Sistema e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. La struttura sarà consegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; verrà redatto un apposito verbale di consegna con l'inventario del materiale in dotazione all'Asilo Nido che verrà sottoscritto dalle parti il primo giorno di gestione di servizio. La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile dei danni causati per negligenza, dolo e colpa. E' a suo carico il risarcimento dei danni e le spese di ripristino parziale e/o totale del materiale danneggiato.

ART. 2 - SEDE DEL SERVIZIO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'Asilo Nido è ubicato a Carbonia in uno stabile di proprietà comunale sito nella Via Manzoni S.N.C.. L'Amministrazione mette a disposizione della Ditta aggiudicataria, a titolo gratuito e per tutta la durata dell'appalto, tutti i locali e gli spazi esterni di proprietà del Comune già destinati a nido, nello stato in cui si trovano. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non corrisponderà al Comune alcun canone, salvo le spese di cui all'art. 7 del presente Capitolato e quelle previste dal Codice Civile.

Prezzo a Base D'asta: **€ 784,98 (al netto dell'IVA)** al mese per ciascun bambino iscritto e frequentante. **L'importo annuale presunto dell'appalto (calcolato su 40 bambini per gli 11 mesi di apertura del nido) è pari ad € 345.389,23 (al netto dell'IVA); l'importo complessivo presunto dell'appalto (calcolato su 40 bambini per i 29 mesi di apertura del nido) è pari a € 910.571,61 (al netto dell'IVA)**

Non sussistendo rischi di interferenza nel servizio, non devono essere previsti oneri per la sicurezza. L'importo annuale presunto è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri inerenti la gestione del servizio oggetto del presente capitolato, come riportato nella seguente tabella (cifre al netto di IVA)

TOTALE COSTO PERSONALE	€ 281.242,13
PASTI	€ 37.600,00
TOTALE UTENZE E VARIE	€ 10.100,00
ONERI, UTILI E ALTRE SPESE	€ 16.447,11
TOTALE ANNUO	€ 345.389,24

Il quadro economico complessivo del progetto è indicato nel seguente quadro

QUADRO ECONOMICO	
A1 - Valore stimato del servizio per il periodo 01/01/2025 - 31/07/2027 (di cui € 741.456,51 per costi della manodopera)	€ 910.571,61
A2 - Oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali	€ 0,00
A - Totale valore servizio e oneri (A1 + A2)	€ 910.571,61
B1 - I.V.A (5% di A)	€ 45.528,58
B2 - Contributo Anac	€ 410,00
B3 - Fondo per incentivi tecnici ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 16.158,57
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 + B2 + B3)	€ 62.097,15
TOTALE PROGETTO (A +B)	€ 972.668,76

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto oggetto del presente Capitolato avrà la durata di anni due e mesi 7 (31 MESI - dal 01/01/2025 al 31/07/2027) a far data dall'avvio del servizio, risultante da apposito verbale di consegna redatto per iscritto in contraddittorio tra le parti, prorogabili, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023 per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

TITOLO II: SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 - DESTINATARI

Potranno accedere al Servizio di Asilo Nido un numero massimo di 40 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi; avranno priorità i bambini appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Carbonia. Non può costituire causa di esclusione alcuna minorazione psico-fisica, né differenza di razza, religione o simili. Per l'ammissione alla frequenza dell'Asilo Nido verrà compilata una graduatoria da parte del servizio sociale comunale, sulla base di criteri individuati dal Regolamento Comunale. Il Servizio Sociale si riserva la facoltà, anche nel corso dell'anno, di inserire fino ad un massimo del 10% di bambini con particolari situazioni familiari e/o socio ambientali e/o portatori di handicap, così come previsto nel citato Regolamento Comunale.

ART. 5 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il Servizio Asilo Nido intende perseguire la precipua **finalità** di:

- Assicurare il servizio di Asilo Nido con tempi di apertura adeguati, al fine di soddisfare le richieste delle famiglie garantendo il benessere psico-fisico del bambino. L'Asilo Nido, infatti, è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia e lo stesso dovrà essere espletato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché dalle disposizioni regolamentari adottate dall'Amministrazione Comunale. Alla luce della nuova normativa, il Servizio si configura come luogo privilegiato per conciliare i tempi di lavoro e i tempi di cura, rivolgendosi quindi soprattutto ai genitori lavoratori.

Il Servizio Asilo Nido intende raggiungere i seguenti **obiettivi**:

- Accogliere bambini da 3 a 36 mesi in luoghi sicuri, pensati ed organizzati appositamente per loro
- Rispondere ai bisogni dei bambini con interventi educativi adeguati a stimolare e ad accompagnare la loro crescita psico-fisica, nel rispetto delle potenzialità individuali
- Aiutare la separazione temporanea dalla figura del/i genitore/i
- Stimolare la socializzazione tra bambini e tra bambini e adulti
- Coinvolgere i genitori nel percorso educativo dei propri figli attraverso incontri, colloqui, feste e altre attività, per una continuità educativa tra Servizi all'Infanzia e famiglia
- Facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori
- Favorire la socializzazione tra i genitori

- Garantire l'inserimento di bambini disabili e/o in situazioni di disagio relazionale e/o socio culturale
- Perseguire un lavoro di "rete" collaborando con enti e altri servizi del territorio (biblioteca, ludoteca, Scuole dell'Infanzia, etc.)
- Promuovere una cultura della prima infanzia nella città.

ART. 6 - ORARIO DEL SERVIZIO

Il Servizio oggetto dell'appalto è attivo tutti i giorni feriali, dal 1^o lunedì di settembre al 31 luglio a cavallo tra due anni solari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.30. E' prevista una prima uscita dei bambini frequentanti alle ore 13.30 (part time) ed una seconda uscita alle ore 16.30 (full time), sulla base di formale richiesta da parte dei genitori all'avvio del servizio. Per comprovate esigenze, nel corso dell'anno educativo, i genitori potranno richiedere, nel corso dell'anno educativo, una variazione nella modalità di frequenza (da part time a full time o viceversa).

ART. 7 - OBBLIGHI DELLA DITTA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria si impegna a svolgere le prestazioni e i servizi oggetto dell'appalto, secondo le modalità operative stabilite dal presente Capitolato, dall'offerta tecnico-qualitativa proposta dalla medesima ditta concorrente in sede di gara, e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa nazionale, regionale di riferimento e dai Regolamenti di attuazione.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- attuare il progetto tecnico-pedagogico presentato in sede di gara nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione di cui al presente Capitolato
- garantire un costante rapporto di collaborazione con gli Uffici del Comune
- garantire, attraverso il personale impiegato nel Servizio, ed in particolare il coordinatore, un costante rapporto di collaborazione con il referente pedagogico dell'Amministrazione comunale
- presentare, annualmente, entro il mese di ottobre, il progetto educativo-didattico relativo alla programmazione delle attività, unitamente alla calendarizzazione di incontri ed eventi previsti per l'anno educativo di riferimento
- trasmettere, al termine dell'anno educativo, una relazione conclusiva con l'analisi degli obiettivi raggiunti e le attività realizzate
- provvedere all'approvvigionamento delle derrate alimentari, comprese le bevande, occorrenti alla preparazione e alla somministrazione dei pasti previsti dal menù secondo le tabelle dietetiche, le grammature e le specifiche tecniche indicate in sede di gara. Può essere richiesta la somministrazione di diete speciali per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini che presentino problemi di alimentazione certificati e/o esigenze collegate alle convinzioni religiose delle famiglie
- provvedere all'approvvigionamento di quanto necessario per la preparazione di feste e/o eventi attinenti alle attività del servizio
- osservare le prescrizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare quelle concernenti l'igiene dei prodotti alimentari
- dotarsi di appropriate procedure di autocontrollo HACCP secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le procedure HACCP dovranno contemplare i rischi, le criticità delle attività, le azioni correttive

e le schede di monitoraggio. Tale manuale di autocontrollo deve essere visibile all'interno della struttura produttiva e deve essere fornito in copia al Comune, almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio. Il medesimo procedimento deve essere attuato anche in relazione ad ogni variazione e/o aggiornamento del documento. Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà procedere, entro cinque giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a richiedere, se necessario, al Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL competente, l'attestazione di conformità ai requisiti igienico sanitari richiesti dalla vigente normativa per l'attività di "Nido d'Infanzia con preparazione e somministrazione di alimenti e bevande".

- fornire il materiale didattico, di cancelleria, fotografico, audiovisivo e i supporti informatici (es.: pc, stampante, cd, dvd, penna USB) occorrenti all'esecuzione del servizio
- fornire le attrezzature e il materiale igienico-sanitario per la cura e l'igiene degli ambienti, nel rispetto delle normative vigenti in materia di igiene degli ambienti (HACCP)
- assicurare la pulizia e la sanificazione, ordinaria e straordinaria, secondo le normative vigenti, di tutti i locali della struttura, nonché la pulizia e la piccola manutenzione dell'area aperta pertinente la struttura
- eseguire un'accurata pulizia e sanificazione degli arredi (compresi quelli in tessuto), del materiale ludico-didattico, dei rivestimenti e in generale di tutto il materiale presente nella struttura
- fornire il materiale parafarmaceutico e igienico-sanitario per la cura e l'igiene personale delle bambine e dei bambini (es. sapone liquido, carta igienica) tenendo conto anche di eventuali indicazioni pediatriche specifiche
- fornire materiale vario e di consumo necessario per tutte le attività, le feste, l'allestimento degli spazi e dei laboratori, materiale di piccola merceria
- garantire che tutte le forniture siano conformi alle disposizioni nazionali e comunitarie di riferimento e fornire, a richiesta dell'Amministrazione comunale, le schede tecniche e di sicurezza, nonché tutta la documentazione comprovante la conformità alle vigenti normative. (N.B. Tutto il materiale suddetto, acquistato dalla Ditta affidataria del servizio, rimarrà di proprietà dell'Amministrazione alla scadenza del contratto d'appalto)
- eseguire la manutenzione ordinaria dell'immobile, degli arredi, dei piccoli elettrodomestici (es. frullatori, ferri da stiro, ecc) e dell'area esterna pertinente alla struttura; tutti gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria (area verde, impianti, locali e presidi antincendio) dovranno essere annotati su un registro, da conservare presso l'asilo e da esibire su richiesta dell'Amministrazione comunale, con indicazione della data, dell'oggetto dell'intervento e con la firma dell'esecutore dello stesso
- provvedere al pagamento delle spese correnti di funzionamento (riscaldamento, telefono, illuminazione, rifornimento idrico, etc.), tenuta e manutenzione di apparecchi estintori
- provvedere alla verifica dei pagamenti delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale e alla rendicontazione mensile da inviare al Comune entro il giorno 20 di ogni mese
- provvedere alla rendicontazione della situazione generale del pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale al termine di ogni anno educativo (settembre – luglio) con evidenza delle eventuali situazioni di morosità
- provvedere alla rendicontazione della situazione generale del pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale al termine di ogni anno solare (gennaio – dicembre), ai fini degli adempimenti di carattere fiscale da parte dell'Ente appaltante.

La Ditta è responsabile di tutto il materiale inventariato presente nella struttura, indicato nell'elenco che verrà sottoscritto dalle parti al momento della consegna del servizio e risponderà direttamente dei danni verificatisi nell'esecuzione dello stesso derivanti da cause ad essa imputabili. Dovrà inoltre provvedere, a

proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti da essa danneggiati senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

La Ditta dovrà, alla scadenza del contratto, riconsegnare all'Amministrazione Comunale i locali e gli impianti ad essi connessi, gli arredi e le attrezzature perfettamente funzionanti e il materiale acquistato durante la gestione, tenuto conto dell'usura dovuta al normale utilizzo.

ART. 8 - UTILIZZO STRAORDINARIO DELLA STRUTTURA

L'Amministrazione mette a disposizione della Ditta aggiudicataria, a titolo gratuito, per tutta la durata dell'appalto, tutti i locali di proprietà del Comune già destinati ad Asilo Nido. La Ditta aggiudicataria potrà utilizzare l'immobile esclusivamente negli orari non previsti per il servizio Asilo nido e per le attività proposte come eventuali servizi aggiuntivi nell'offerta relativa all'appalto, per lo svolgimento di attività integrative (quali spazio giochi, ludoteche, etc.) nel rispetto della normativa regionale in materia di disciplina dei servizi educativi per la prima infanzia e dietro regolare autorizzazione rilasciata dai competenti uffici comunali.

Le attività saranno a completo carico della ditta, dovranno essere svolte nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dovrà essere garantita la relativa copertura assicurativa, senza alcun pregiudizio per l'interesse pubblico che il Servizio persegue.

L'utilizzo dei locali sarà sempre e comunque subordinato:

- alla puntuale esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato
- alla condizione che il personale assunto e utile a mantenere il rapporto educatore – bambino previsto dalla normativa non venga mai alterato.

TITOLO III: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ART. 9 - ORGANICO

IL COORDINATORE REFERENTE

La Ditta aggiudicataria dovrà designare un referente Coordinatore, con Laurea in Pedagogia o equipollente con un'esperienza di coordinamento pedagogico nell'ambito dei Servizi 0/3 anni presso Pubbliche Amministrazioni, per un periodo non inferiore ai tre anni, anche non continuativi.

Il referente Coordinatore dovrà:

- svolgere le funzioni di referente definite nel progetto tecnico-pedagogico presentato in sede di gara, garantendo la sua presenza all'interno del servizio almeno quattro giorni la settimana, prevalentemente al mattino per un monte ore annuo presunto pari a 705 ore
- essere referente unico della ditta appaltante per il referente pedagogico dell'Amministrazione Comunale
- curare l'organizzazione generale del servizio (turni, piani di lavoro, sostituzioni, forniture)
- gestire e coordinare il personale impiegato nell'esecuzione del servizio
- coordinare l'attività formativa rivolta al personale del servizio

- predisporre apposito registro per la rilevazione giornaliera e mensile delle presenze delle bambine e dei bambini da trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali entro i primi cinque giorni del mese successivo
- programmare e gestire con gli educatori di riferimento i colloqui per l'inserimento delle bambine e dei bambini
- elaborare con il gruppo di lavoro il progetto educativo-didattico per l'anno di riferimento, comprensivo dei P.E.I. per i bambini in difficoltà
- curare e coordinare, in collaborazione con il referente pedagogico dell'Amministrazione Comunale, la stesura della programmazione delle attività educative
- curare e coordinare, in collaborazione con il referente pedagogico dell'Amministrazione Comunale, la stesura della programmazione delle attività educative per i bambini con difficoltà nello sviluppo neuro-psicomotorio e concordare, con gli educatori di riferimento, le modalità di incontro con le famiglie e le équipe mediche
- essere responsabile e coordinare il lavoro del personale educativo
- essere tenuto all'osservazione, alla valutazione, alla verifica e alla documentazione di tutte le attività svolte nel servizio e alla promozione di momenti di scambio, confronto e verifica sistematica delle attività
- promuovere il coinvolgimento, in forma individuale e/o collettiva, delle famiglie presso il servizio
- accogliere le contestazioni e le inadempienze nell'esecuzione del servizio, segnalate dal Referente pedagogico dell'Amministrazione Comunale e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), e concordare con gli stessi le modalità operative finalizzate alla risoluzione di eventuali problematiche
- provvedere all'acquisto e alla gestione di tutto il materiale indicato nell'art. 7, comprese le derrate alimentari, necessario al buon funzionamento del servizio e aggiornare periodicamente (almeno una volta all'anno) l'inventario del materiale presente nella struttura
- provvedere a far eseguire gli interventi di ordinaria manutenzione.

Il monte ore annuo complessivo presunto per il coordinatore è pari a n. 705 ore.

EDUCATORI

Gli Educatori devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Laurea triennale o specialistica in Scienze della Educazione o in Pedagogia
- I titoli riconosciuti equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge

Tali disposizioni non si applicano al personale in servizio alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al D.P.G.R. n. 4/2008, per il quale valgono i titoli di studio riconosciuti dalla normativa vigente al momento dell'assunzione nel ruolo di educatore. Sono fatte salve, inoltre, le disposizioni sugli educatori senza titolo previste dall'art.13, comma 11, della L. R. 21/04/2005, n. 7 (Legge Finanziaria 2005) e le modifiche del Piano Socio Assistenziale 1999/2001 (approvate dal Consiglio Regionale nella seduta del 31/05/2001), che prevedono che, fino ad esaurimento, può svolgere le mansioni di educatore il personale in servizio in qualità di socio o dipendente presso cooperative sociali con le medesime mansioni da almeno cinque anni.

L'appaltatore dovrà garantire ed assicurare, nel corso del Servizio, la presenza di un numero di educatori che garantisca il rapporto educatore/bambino previsto nella D.G.R. n. 28/11 del 19.6.2009 (**un educatore ogni cinque bambini di età compresa fra i tre e i dodici mesi; un educatore ogni otto bambini di età compresa fra i dodici e ventiquattro mesi; un educatore ogni dieci bambini di età compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi**). Il mancato rispetto di tale rapporto costituisce grave inadempienza.

Dovrà essere comunque prevista la frequenza complessiva di 40 bambini in full-time.

Il monte ore annuo complessivo presunto per gli educatori è pari a n. 8.460 ore.

Gli educatori devono:

- gestire, attraverso una programmazione attenta e condivisa, il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi e relazionali dei bambini
- provvedere alle cure quotidiane dei bambini, valorizzando gli aspetti della relazione adulto/bambino in momenti quali: il cambio del pannolino, il pasto, il sonno, etc.
- mantenere un dialogo continuo con le componenti che formano l'ambiente familiare e sociale del bambino, favorendo scambi tra questi e l'Asilo Nido, al fine di assicurare continuità al processo educativo in atto
- realizzare le condizioni necessarie all'armonioso sviluppo dei bambini in rapporto alle loro esigenze specifiche mediante verifica permanente dei risultati e il continuo aggiornamento professionale
- realizzare i progetti educativi
- partecipare all'équipe di programmazione
- partecipare ai momenti di supervisione
- partecipare ai colloqui con il coordinatore e le famiglie

ADDETTI AI SERVIZI GENERALI

La Ditta dovrà, inoltre, garantire la presenza di Addetti ai Servizi Generali (cuoco, ausiliari e manutentore) in numero adeguato ad effettuare, in relazione all'orario di apertura del servizio ed al numero dei bambini frequentanti: la preparazione dei pasti, il riordino e la pulizia degli ambienti, i lavori di lavanderia, il ripristino delle condizioni igieniche durante l'orario di funzionamento della struttura, le opere di piccola manutenzione della struttura e degli spazi esterni.

Il monte ore annuo complessivo presunto per gli addetti ai servizi generali pari a n. 2.864 ore.

Monte ore annuo presunto per gli operatori	
Coordinatore	705 ore
Educatori	8.460 ore
Addetti ai Servizi generali (cuoco)	940 ore
Addetti ai Servizi generali (ausiliari e manutentore)	1.924 ore

Al personale della ditta appaltatrice, oltre alle ore del servizio a contatto con l'utenza, è richiesta la partecipazione alle riunioni di servizio, alla programmazione delle varie azioni e impegni, etc.; tali ulteriori attività dovranno svolgersi negli orari di chiusura dell'asilo nido e comunque in momenti in cui non vi è la presenza dell'utenza.

Il passaggio diretto delle maestranze già impiegate nel nido e occorrenti all'espletamento del servizio di cui al presente capitolato è normato dal CCNL delle Cooperative Sociali e dal D. Lgs. n. 36/2023.

La Ditta aggiudicataria dovrà esplicitare, in apposite tabelle inserite nella proposta di programmazione annuale, il piano completo dell'organico del personale, specificando: il numero di operatori necessari, le loro mansioni, il livello di inquadramento professionale, il monte ore per ciascuno, determinato in base al rapporto operatori/bambini previsto dalla normativa vigente e definito in riferimento all'attuazione del progetto educativo e all'articolazione dei turni di lavoro del personale stesso.

In presenza di minori disabili i rapporti educatore-bambino su menzionati saranno valutati, in rapporto ai bisogni degli stessi, dall'Amministrazione comunale di concerto con l'équipe della competente ASL che li ha in carico.

L'organico del personale, per tutta la durata del contratto, deve essere quello dichiarato in fase di offerta. L'appaltatore dovrà, inoltre:

- garantire nel periodo di gestione del servizio e per tutta la durata dell'appalto, la continuità educativa, attraverso l'individuazione di personale stabile. Per cause di forza maggiore, ossia in caso di malattia, gravidanza o infortunio degli operatori, l'appaltatore dovrà provvedere alla loro sostituzione immediata (entro 1 giorno) con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti, previo consenso dell'Amministrazione Comunale
- dimostrare che durante il normale svolgimento dell'attività con i bambini l'eventuale presenza di tirocinanti non pregiudichi il buon funzionamento del servizio. Gli stessi potranno affiancare, ma non sostituirsi agli operatori.

Il Comune si riserva, inoltre, il diritto di chiedere alla Ditta aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tale caso la Ditta dovrà provvedere a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per l'Amministrazione.

ART. 10 - INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI

La Ditta aggiudicataria deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 11 - INVENTARIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

La Ditta aggiudicataria deve fornire a tutto il personale gli indumenti di lavoro da indossare durante le ore di servizio; inoltre, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, dovranno essere forniti anche i Dispositivi di Protezione Individuale, previsti a seguito della valutazione dei rischi, di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Il personale occupato dall'affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione di tali prescrizione comporta l'applicazione, rispettivamente in capo al datore di lavoro e al lavoratore, delle sanzioni previste dall'art. 55, comma 4 lettera h) e art. 59 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 12 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'Appaltatore deve:

- informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente
- garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente degli operatori attraverso la loro partecipazione ad eventi promossi da Enti specializzati nel settore, assicurando il coinvolgimento e la valorizzazione professionale di ognuno di essi, nonché promuovendo a sua volta iniziative all'uopo idonee
- presentare al referente comunale, per il tramite del coordinatore, un dettagliato programma di formazione da realizzarsi durante l'anno.

ART. 13 - CONTROLLI

In qualsiasi momento il Comune può effettuare controlli e ispezioni volti a verificare il corretto svolgimento dei servizi e il rispetto delle normative vigenti in materia. Ai fini di tale controllo e vigilanza, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'accesso alla struttura e a fornire tutta la documentazione inerente la gestione del servizio, compresi il registro presenza bambini, i turni e le presenze degli operatori, i piani tecnici di attività. Dalle attività di controllo, ispezione e prelievo, verrà redatto un verbale da consegnare in copia all'aggiudicatario al quale saranno comunicati gli esiti dell'ispezione. L'aggiudicatario potrà presentare deduzioni e chiarimenti prima del termine fissato per l'adozione degli eventuali provvedimenti. Restano salvi il controllo e la vigilanza della ASL competente e degli altri enti aventi competenza istituzionale in materia. L'onere delle manovre correttive sarà a carico dell'aggiudicatario qualora l'esito evidenziasse anomalie.

TITOLO IV: IL SERVIZIO MENSA

ART. 14 - CARATTERISTICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI

L'approvvigionamento di generi alimentari è a totale carico dell'appaltatore. Le derrate alimentari e le bevande dallo stesso fornite devono essere conformi ai requisiti previsti dal Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020, n. 65 (Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari) e dalle altre vigenti leggi in materia, che qui si intendono tutte richiamate.

Le derrate alimentari devono avere confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana.

Il Comune, inoltre, promuove l'utilizzo di prodotti provenienti dal Commercio Equo e Solidale, in aderenza alla Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, nella quale sono enunciati i criteri di eticità che sostengono le relazioni commerciali dei soggetti aderenti.

ART. 15 - IGIENE DELLA PRODUZIONE

La produzione dei pasti deve rispettare gli standard igienici previsti dalle leggi vigenti con particolare riferimento a quanto disposto dai Regolamenti della Comunità Europea n. 852/04, n. 853/04, n. 854/04 e dal D. Lgs. n. 117/05, dal D. Lgs. n. 155/97 e dal sistema HACCP. Le linee di processo devono essere predisposte in modo tale da evitare contaminazioni. L'appaltatore è tenuto ad effettuare a proprie spese il servizio di autocontrollo concernente l'igiene dei prodotti alimentari, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 155/97 e s.m.i. Deve, quindi, individuare ogni fase della produzione e somministrazione dei pasti che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le opportune procedure di sicurezza, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema HACCP. Pertanto, l'appaltatore deve adottare le misure adeguate per garantire le migliori condizioni igieniche del prodotto finale, analizzando ed individuando i punti critici e mettendo in

atto le procedure di controllo necessarie al corretto funzionamento del sistema. Nell'ambito dei sistemi di monitoraggio adottato per il controllo dei punti critici, l'appaltatore deve programmare una serie di controlli analitici mirati ad effettuare gli esami di laboratorio necessari e con la frequenza e la tipologia dichiarati in sede di offerta nel progetto di gestione del servizio. I dati relativi ai controlli dovranno essere registrati, aggiornati e tenuti a disposizione dell'autorità sanitaria incaricata nell'effettuazione dei controlli ufficiali, nonché da enti privati incaricati dal Comune. L'autocontrollo deve essere scrupolosamente eseguito anche nei locali mensa, in quelli ad essa annessi e dei servizi igienici.

ART. 16 - RICICLO E CONSERVAZIONE DELLE DERRATE

E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo. Pertanto, tutti i cibi erogati dovranno essere preparati in giornata.

L'eventuale conservazione delle derrate alimentari deve essere effettuata in conformità alle vigenti leggi in materia.

ART. 17 - RECUPERO DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

L'Amministrazione si propone il duplice obiettivo di ridurre, da un lato, gli sprechi alimentari attraverso il recupero degli alimenti perfettamente commestibili e, dall'altro, di sostenere le realtà impegnate nella lotta alla povertà e al disagio sociale, attraverso l'incentivazione di progetti volti alla distribuzione gratuita agli indigenti, a fini di beneficenza, degli alimenti in esubero, così come consentito dalla L. n. 166/2016 (ferma restando la salvaguardia della salute dei destinatari, attraverso la garanzia della perfetta conservazione degli alimenti distribuiti).

Per tale ragione, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, all'interno della relazione tecnica in sede di offerta, un progetto per il recupero delle eventuali eccedenze alimentari, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia, senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

ART. 18 - MANIPOLAZIONI E COTTURA

Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare ad ottenere standard elevati di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale. La cottura di tutti i cibi, compresi quelli per le diete speciali, deve essere effettuata solo in pentole in acciaio inox o in vetro pirex. Non possono essere utilizzate pentole in alluminio.

ART.19 - MENU'

I menù proposti giornalmente devono corrispondere, per tipo e qualità, a quelli specificati in sede di gara dalla ditta concorrente, previa approvazione da parte degli organismi competenti (ASL). L'appaltatore esporrà il menù nel locale di distribuzione e provvederà a consegnarne copia a tutti gli utenti che ne faranno richiesta.

ART. 20 - TABELLE DIETETICHE

Le quantità da somministrare sono quelle previste dalle Tabelle dietetiche presentate dalla ditta partecipante in allegato ai menù. In esse sono riportate le grammature degli ingredienti previsti per la realizzazione di ogni singola porzione. Tali pesi si intendono al netto degli scarti di lavorazione e di eventuali cali di peso dovuti allo scongelamento.

ART. 21 - DIETE SPECIALI - DIETE "IN BIANCO"

L'appaltatore si impegna a:

- preparare diete speciali, in aderenza al menù settimanale, per comprovate situazioni patologiche su richiesta dell'utenza mediante presentazione di certificato medico al coordinatore del servizio
- fornire diete per esigenze etiche ed etico religiose, su specifica richiesta da parte dell'utenza al coordinatore del servizio
- preparare diete "in bianco" qualora venga fatta la richiesta al coordinatore entro le ore 9.00 di ogni giorno di frequenza al servizio

ART. 22 - RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere raccolti in appositi sacchetti posti in contenitori chiusi, di cui almeno uno con apertura a pedale. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con le modalità atte a garantire la salvaguardia dalle contaminazioni e il rispetto delle norme igieniche. L'appaltatore è tenuto a conferire agli organi preposti alla raccolta tutti gli oli e grassi animali e vegetali residui di cottura. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari, lavandini, canaline, etc. I sacchetti necessari per la raccolta differenziata e non, sono a carico dell'appaltatore, il quale dovrà rispettare le prescrizioni in materia di raccolta rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata previste dai regolamenti e dalle disposizioni del Comune.

TITOLO V: PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

ART. 23 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, dovrà attenersi strettamente al D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Prima della stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà, ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, all'acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26, comma 1 D. Lgs. n. 81/2008.

TITOLO VI: PROGRAMMAZIONE TECNICO PEDAGOGICA

ART. 24 - PROGETTO TECNICO PEDAGOGICO

Il Progetto Tecnico-Pedagogico è un documento che esplicita la realizzazione dell'attività pedagogica ed educativo-didattica nel Servizio Asilo Nido.

Si tratta di un percorso flessibile di proposte riguardante gli obiettivi, i contenuti, gli stili e strategie di azione, nonché gli spazi, i tempi, gli strumenti e la valutazione del Servizio Asilo Nido.

Il Progetto Tecnico-Pedagogico deve sviluppare i seguenti aspetti:

▪ **Proposta progettuale analitica relativa alle modalità organizzativo/gestionali generali del servizio di asilo nido**

Nella proposta progettuale dovranno essere presenti:

- orari di funzionamento, in particolare delle fasce orarie dei minori con frequenza part time e full time e le fasce orarie di ingresso e di uscita, nel rispetto della fascia ordinaria (dalle ore 7.30 alle ore 16.30)

- criteri per l'organizzazione del personale educativo e ausiliario; monte ore degli educatori, degli ausiliari e del coordinatore; sostituzioni e misure volte a garantire la massima stabilità e il rapporto educatore/bambino previsto dalla normativa precedentemente citata

- piano della formazione del personale
- modalità di reclutamento del nuovo personale
- gestione attività delle pulizie
- gestione delle emergenze
- piano della comunicazione e marketing del servizio, attraverso l'utilizzo di 1) opuscoli o brochures; 2) proposte di iniziative mirate (quali ad esempio open day, incontri tematici, ecc.); 3) costruzione di un sito internet e/o altri mezzi di informazione
- modalità di gestione amministrativa del servizio oggetto del presente appalto.

▪ **Progetto pedagogico educativo**

Nel progetto dovranno essere presenti:

- indicazioni pedagogiche e organizzative sull'articolazione quotidiana delle attività del servizio

- criteri e funzionamento dell'attività progettuale, di programmazione e di coordinamento

- azioni e interventi finalizzati all'integrazione dei bambini con disabilità e/o in situazione di disagio e/o svantaggio

- modalità di rapporto con le famiglie

- modalità di valutazione della qualità del servizio in relazione agli obiettivi

- strategie di continuità verticale con la Scuola dell'Infanzia, con particolare riferimento all'attivazione di percorsi comuni, nell'ottica del Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini da 0 a 6 anni

▪ **Piano della manutenzione ordinaria**

Nel piano dovranno essere presenti i seguenti indicatori:

- procedure e modalità

- tempistica

- periodicità

- compatibilità del piano di manutenzione con il servizio oggetto dell'appalto

▪ **Piano gestionale del servizio mensa**

Nel piano dovranno essere presenti i seguenti indicatori:

- modalità di distribuzione dei pasti e gestione del refettorio
- procedure in grado di evitare il rischio di contaminazione dei cibi mediante: 1) il corretto stoccaggio delle materie prime; 2) la preparazione separata a cura di personale specificamente incaricato della gestione delle diete speciali e in possesso di idonea formazione; 3) l'accurata sanificazione delle attrezzature e degli utensili
- modalità di consegna dei pasti non consumati a Enti e/o Associazioni impegnati nella lotta alla povertà e al disagio sociale
- gestione delle emergenze con l'indicazione di soluzioni alternative che si intende adottare nel caso in cui la cucina non sia in grado di funzionare per cause di forza maggiore

▪ **Servizi Aggiuntivi**

- Descrizione analitica delle attività proposte, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione. Qualora si propongano attività che per la loro realizzazione prevedono una contribuzione da parte dell'utenza, sarà necessario allegare una tabella riportante i costi a carico della stessa
- Elenco del personale da utilizzare per le attività aggiuntive.

▪ **Attrezzature e materiali ludico-didattici che la Ditta aggiudicataria intende acquistare per l'attività ordinaria con l'indicazione dei relativi costi**

Prima dell'avvio del Servizio la Ditta aggiudicataria dovrà fornire i Menù approvati dalla ASL competente per territorio.

Il progetto tecnico pedagogico proposto dal concorrente sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione di gara, secondo quanto disposto nel Disciplinare di gara.

ART. 25 - CONTROLLO E VERIFICA DELLA GESTIONE

Gli organismi preposti al controllo della gestione del servizio oggetto del presente appalto sono:

- i competenti Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL e di Igiene Pubblica Ambientale della A.S.L., territorialmente competenti
- l'Ufficio Servizi Sociali del Comune
- l'Ufficio Tecnico del Comune

L'Amministrazione Comunale conserva il diritto e la facoltà di controllo, indirizzo e verifica della gestione del servizio Asilo Nido. A tal fine, effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il medesimo servizio, nonché al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di gara. Pertanto, l'Amministrazione terrà sotto costante monitoraggio il servizio offerto per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della particolare rilevanza del servizio in ambito sociale.

A questo proposito gli indicatori di efficacia degli interventi verranno individuati sulla base dei seguenti obiettivi di lavoro:

- continuità del servizio (sostituzioni tempestive in caso di assenze, garanzia della presenza continua delle figure di riferimento)
- rispetto degli orari di servizio concordati

- sicurezza e cura dei bambini
- interazione con i bambini
- collaborazione con le famiglie
- formazione del personale
- pulizia e cura dei locali
- utilizzo di materiale didattico adeguato all'età dei bambini
- rispetto del menù previsto e delle porzioni

La valutazione secondo i punti sopra citati, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzata al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni.

Gli indicatori di verifica potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dall'Amministrazione Comunale e concordati con la Ditta aggiudicataria.

TITOLO VII: PAGAMENTI

ART. 26 - CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per il servizio prestato dall'Impresa appaltatrice, risultante dall'offerta economicamente più vantaggiosa, è onnicomprensivo e rimarrà invariato per tutta la durata dell'affidamento. L'inserimento nell'Asilo Nido di minori con disabilità, dovendo comportare una modifica del rapporto educatore-bambino in virtù dei bisogni dello stesso, determinerà, per il bambino disabile frequentante, un aumento del 10% del corrispettivo mensile risultante dall'aggiudicazione.

Nella fattura dovrà essere indicato, per ogni mese, il numero dei bambini presenti per il corrispettivo pattuito, con indicazione della frequenza part time o full time.

Il Comune provvederà alla liquidazione del corrispettivo pattuito entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento da parte del DEC o del RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, e del rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

ART. 27 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'art. 7 c. 1 del D. L. n. 187 del 12.11.2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'appaltatore non assolva a tali obblighi, il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della citata legge.

La stazione appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

TITOLO VIII: ONERI INERENTI L'APPALTO E IL CONTRATTO

ART. 28 – DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO, RISPETTO CONTRATTI E

COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI

L'Impresa affidataria è tenuta, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione del Servizio, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data del presente Capitolato.

La stessa è tenuta al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

L'impresa affidataria si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti a essi connessi.

L'impresa affidataria dovrà garantire, ai propri Operatori, la massima informazione circa le norme contenute nel presente Capitolato e nel Bando di gara, e le modalità di svolgimento specifiche del Servizio nel quale verranno impegnati.

L'impresa affidataria è tenuta, a richiesta della Stazione Appaltante, a esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato, per l'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. All'avvio del servizio l'impresa affidataria dovrà inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto. L'Affidatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale l'assicurazione INAIL obbligatoria per legge. La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altri eventi pregiudizievoli, che dovessero accadere al personale dell'impresa affidataria durante l'esecuzione del servizio.

A tale riguardo, l'impresa affidataria dovrà contrarre apposita e specifica polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per il Servizio con un massimale unico di € 1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo e non inferiori a € 750.000,00 per persona ed € 250.000,00 per cose. La documentazione probatoria, relativa a tali assicurazioni, dovrà essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto, e/o all'atto di sottoscrizione del verbale di consegna del Servizio, in caso si proceda con l'avvio del servizio, nelle more della stipula del contratto. L'Ente provvederà a trattenerne copia.

La polizza, con massimali e condizioni, e la relativa quietanza, saranno inviate alla Stazione Appaltante per ciascun anno di valenza del contratto entro la scadenza annuale decorrente dalla data di attivazione del Servizio.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Affidatario dovrà darne immediata comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, fornendo dettagliati particolari a riguardo. L'Affidatario del servizio si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio stesso, in base alle disposizioni legislative e regolamentari, vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta della Stazione Appaltante i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali,

attinenti al personale impegnato nell'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore dovrà inoltre stipulare apposita polizza di assicurazione contro gli infortuni per i bambini beneficiari del servizio, per tutta la durata dello stesso, con i seguenti massimali:

Caso morte: € 68.000,00

Invalidità permanente: € 103.300,00

Ricovero ospedaliero: € 15,00 per giorno

Spese sanitarie: € 1.500,00

Le polizze assicurative, debitamente quietanzate, dovranno essere consegnate dall'appaltatore al Comune prima della stipula del contratto e dovranno restare presso lo stesso depositate per tutta la durata del contratto.

Nel caso di inottemperanza a tali obblighi, o qualora siano riscontrate irregolarità, la Stazione Appaltante si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti ovvero, qualora tale situazione si determini ripetutamente, la risoluzione anticipata dell'affidamento del Servizio.

ART. 29 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario assumerà l'obbligo di garantire che il personale, incaricato di effettuare tutte le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui sia in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss. mm. ii.

Il personale dovrà tenere un comportamento irreprensibile e agire in ogni circostanza con la massima diligenza e competenza professionale specifica richiesta, assicurando il segreto d'ufficio e la massima riservatezza in tutte le fasi dell'intervento, o, se previsto, il segreto professionale e il pieno rispetto del codice Deontologico del proprio ordine professionale, qualora l'appartenenza a esso, per lo svolgimento della professione, sia previsto da norme di legge. La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dall'Affidatario nello svolgimento delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

ART. 30 - CESSIONE E SUBAPPALTO

È vietata all'Affidatario la cessione del contratto.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nasconderle fanno sorgere nella Stazione Appaltante il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Il servizio verrà affidato per intero, senza subappalto poiché l'asilo nido è strutturato per avere al suo interno tutti i servizi di cui ha bisogno; gli operatori ausiliari che operano all'interno del nido (ausiliari e cuoco) interagiscono con i bambini ed entrano pertanto nella relazione educativa che si instaura con gli stessi e perché esternalizzare la preparazione dei pasti comporterebbe una diminuzione notevole della qualità dei pasti da somministrare ai bambini

ART. 31 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva si procederà alla formale sottoscrizione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva, nei casi d'urgenza e/o necessità, di dare avvio al servizio con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della sottoscrizione del contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal presente Capitolato Speciale per le polizze assicurative, potrà comunque darsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla ditta affidataria, purché quest'ultima abbia già costituito o presentato la cauzione definitiva e le polizze assicurative sopra richiamate e abbia effettuato correttamente le prestazioni di servizio.

ART. 32 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni e il pagamento delle penalità la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della ditta affidataria, ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 33 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Le funzioni di controllo e vigilanza di cui al presente articolo sono svolte dal Direttore dell'esecuzione del contratto/responsabile per il servizio oggetto del contratto.

Il Servizio oggetto del presente Appalto dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente Capitolato e dalla proposta tecnica presentata in sede di gara. L'Affidatario non può in nessun caso sospendere il servizio per decisione unilaterale, nemmeno qualora siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

Qualora il Responsabile del servizio o i tecnici referenti accertino che, per motivi imputabili all'Affidatario, il Servizio non sia conforme al presente Capitolato, le prestazioni non siano eseguite a regola d'arte e l'inadempimento sia di particolare gravità, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il diritto della stessa al risarcimento del danno derivante dal mancato o inesatto adempimento. In caso di inottemperanza a uno o più obblighi di cui al presente Capitolato, o inosservanza delle disposizioni in esso previste non inquadrabili per gravità nell'ipotesi su richiamate, è stabilita l'applicazione di una penale tra un minimo di € 150,00 ed un massimo di € 300,00 giornalieri. L'applicazione della penalità verrà comunicata con l'indicazione dei termini entro cui procedere al pagamento della stessa.

Qualora la Ditta, alla quale è stata applicata la penale, non ottemperi agli obblighi per l'esatta esecuzione della prestazione, la Stazione Appaltante ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese della Ditta, gli interventi necessari per il regolare andamento del Servizio.

L’Affidatario non risponde della sospensione o riduzione del Servizio dovuta a fatti allo stesso non imputabili, ovvero a cause di forza maggiore, o eventi imprevedibili.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze rispetto all’ esecuzione del Servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all’immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l’impresa affidataria a formulare le proprie contro deduzioni entro un termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l’art. 1662 del C.C., accertato che l’ esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del servizio e dell’ offerta come presentate dall’ Affidatario, compresa l’impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, la Stazione Appaltante può fissare un congruo termine, entro il quale l’ Affidatario si deve uniformare alle condizioni indicate; trascorso inutilmente tale termine, essa ha facoltà di risolvere “ipso facto e de iure” il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all’art. 1456 del C.C., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l’accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti. La Stazione Appaltante, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l’affidamento del servizio, senza che l’Affidatario nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo, per rilevanti motivi di pubblico interesse e per gravi motivi di ordine pubblico.

L’impresa affidataria qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetta a tutte le ulteriori conseguenze, penali e civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall’affidamento, la Stazione Appaltante potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale, potrà affidare la realizzazione del Servizio al soggetto che, nella graduatoria elaborata dalla Commissione Giudicatrice, ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, ovvero ricorrere a procedura d’urgenza.

ART. 34 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi stabilite dall’art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. ii..

ART. 35 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

Qualora siano necessari interventi d’urgenza o si verificano accadimenti particolari, non previsti dal Capitolato Speciale, è possibile concordare variazioni delle prestazioni richieste che non influiscano sulla natura sostanziale del servizio. Tali modifiche contrattuali non comportano una nuova formale stipula contrattuale.

Ove, altresì, la Stazione Appaltante intenda richiedere prestazioni aggiuntive, o accedere ad analoghe proposte dell’Impresa Affidataria, tese a migliorare o estendere la funzionalità dei servizi,

ovvero a meglio coglierne gli obiettivi, esse dovranno essere concordate a mezzo di corrispondenza certificata

ART. 36 - RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse e per fatti sopravvenuti non imputabili a essa, anche se è stata iniziata l'esecuzione dell'opera o la prestazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 109 comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 l'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua e verifica la regolarità degli stessi.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'Affidatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'Affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione.

ART. 37 - RECESSO DELL'AFFIDATARIO

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa imputabile all'Amministrazione, l'Affidatario può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Affidatario ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate.

Ove l'istanza dell'Affidatario non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, lo stesso Affidatario ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo. La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Affidatario non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal precedente paragrafo, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque tre mesi complessivi.

ART. 38 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E MORTE DEL TITOLARE

In caso di fallimento dell'Impresa Affidataria, la Stazione Appaltante provvederà alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare della Ditta individuale, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere nella scelta tra gli eredi aventi causa per la continuazione del servizio o il recesso dal contratto.

Nei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, in caso di fallimento della impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte,

interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, sarà tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 39 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, carta bollata, tassa di registrazione etc.), nessuna esclusa, sono a carico dell'Affidatario.

ART. 40 - ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e dei suoi Allegati sarà devoluta, in caso di mancato accordo, alla decisione del Foro competente.

ART. 41 - CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato, ai fini della regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'Affidatario fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

ART. 42 - FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione a materie in cui si è in disaccordo non sanabile, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.